

FISM Parma e il progetto Erasmus+

Adriana Pecora

Presidente FISM Parma



Il Progetto Erasmus+ FISM Parma prende avvio il 19 ottobre 2021 con l'Accreditamento da parte della Fondazione Scuola dell'Infanzia di Sorbolo, Monumento ai Caduti in Guerra - ETS della rete FISM Parma, ottenuto superando criteri di valutazione particolarmente stringenti in termini di *Relevance*, *Objectives*, *Activities* e *Management*. Attorno a questa pietra miliare, che ha segnato un passaggio decisivo per l'intera rete FISM Parma, si è costruito il "Mobility Consortium": un sistema che, tutti gli anni, rende possibile la mobilità europea di gruppi di personale FISM. In questo contesto, la scuola Monumento ai Caduti in Guerra, accreditata, assume il ruolo di capofila del progetto.

I numeri del progetto restituiscono con chiarezza la complessità del percorso avviato e tuttora in sviluppo: oltre 130 docenti e educatori coinvolti, 7 esperti provenienti dall'Europa che hanno operato nelle nostre scuole durante i *Summer Camp* in lingua dedicati a materie *STEAM* e *Outdoor*. Inoltre, sono già 5 i Paesi dell'Unione Europea visitati – Portogallo, Spagna, Germania, Francia, Svezia – mentre quest'anno si partirà per la Danimarca e si ripartirà per Svezia, Francia e Germania. Le risorse economiche complessivamente ricevute – preziosissime – al momento ammontano a oltre 120.000 euro.

Il progetto è nato e si sta sviluppando utilizzando tutte le competenze interne a FISM Parma, e ha fatto "gemmare" un **Team di Ricerca e Sviluppo** (R&D) for-





mato da personale proveniente dalle scuole del territorio parmense, con l'obiettivo di costruire, consolidare e mantenere all'interno del contesto locale la competenza Erasmus+. Il Team R&D si occupa in modo strutturato della gestione e rendicontazione dei fondi, della progettazione innovativa e dell'individuazione di nuove opportunità in ambito europeo, e non solo – anche il territorio nazionale è attualmente oggetto d'indagine approfondita.

Il Progetto Erasmus+ ha rinnovato la sinergia tra le scuole FISM Parma, che hanno riconosciuto come fondamentale la messa a disposizione del proprio personale. Al tempo stesso, si sta attivando l'ideazione di nuovi strumenti, aprendo prospettive di riflessione e pratica che vanno oltre la dimensione pedagogica. Sin dalle fasi iniziali, FISM Parma ha deciso di invitare le province "sorelle" della regione Emilia-Romagna per condividere questa opportunità, facendosi carico in modo completo di tutti gli oneri del progetto. Stanno viaggiando con noi FISM Reggio Emilia, FISM Bologna, FISM Ferrara, FISM Forlì-Cesena e FISM Ravenna. Si è così sviluppato intenzionalmente un vero e proprio "progetto nel progetto": mobilità da e verso l'Europa, ma anche mobilità interna alla rete regionale FISM Emilia-Romagna. I gruppi sono eterogenei e composti da docenti,

educatori e coordinatori provenienti da tutte queste province, che hanno l'opportunità di conoscersi, contaminarsi e disseminare in modo efficace sia l'esperienza Erasmus+ sia le competenze specifiche maturate nei rispettivi territori.

Il Progetto Erasmus+ non rappresenta una semplice opportunità, ma una vera leva strategica per chi decide di partecipare e farsi coinvolgere, fondata su una logica di solidarietà, collaborazione ed innovazione. Tutto questo è possibile grazie agli elementi di flessibilità, condivisione e autentico spirito di sperimentazione con cui il consorzio è stato concepito. La logica dei "vasi comunicanti" tra scuole su territori diversi – provinciali, regionali ed europei – avvantaggia le singole realtà e le arricchisce rendendo la rete del consorzio fattiva, efficace e capace di generare progettualità innovative e di ampio respiro.

A partire dall'esperienza Erasmus+ si è sviluppata una progettualità "a grappolo" di partenariati europei KA2, elaborati dal Team R&D di FISM Parma, che sostengono la cittadinanza attiva europea e portano la dimensione europea nelle nostre comunità educanti. Uno di questi progetti di partenariato è partito nel settembre 2025 e coinvolge attivamente le province di Parma, Reggio Emilia, For-

li-Cesena e Ravenna, insieme a scuole, enti di ricerca del Lussemburgo e all'Università di Bologna.

Come previsto dalle procedure del programma Erasmus+, sono richieste valutazioni periodiche molto rigorose. Nell'ultima valutazione, datata 22 dicembre 2025, l'Agenzia Nazionale INDIRE ha attribuito al nostro progetto un punteggio pari a 97/100, riconoscendo lo status di *Best Practice*. Un esito di grande rilievo perché, utilizzando le parole della stessa Agenzia, *“il progetto ha saputo attivare sinergie tra scuola, famiglie, università e territorio, coinvolgendo un'ampia rete (FISM regionale) e traducendo le esperienze internazionali in cambiamento reale e visibile.*

L'accreditamento è stato utilizzato in modo strategico, con impatto sistemico e replicabilità, rendendo il progetto un modello da promuovere nel programma Erasmus+”.

In sintesi, ci configuriamo come un modello di eccellenza riconosciuto nel panorama nazionale! E da qui ripartiamo per l'anno 2026, con la consapevolezza che creare e rafforzare le collaborazioni – non solo con i *partner* europei ma anche all'interno della rete FISM – rappresenta la risorsa strategica più preziosa da alimentare con responsabilità, continuità e perseveranza, in piena coerenza con lo spirito federativo che da sempre contraddistingue FISM. ●

